



CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

*Regno delle Due Sicilie - Carlo III - Privilegio del 20 ottobre 1744
Medaglia di bronzo al Valore Civile*

***** COPIA *****

Settore IV - Opere Pubbliche, Protezione Civile, Patrimonio e CUC

Determinazione n. 126 del 02/04/2020

Oggetto: CONCESSIONE TEMPORANEA IN ESCLUSIVA DI TERRENI PASCOLATIVI DEL DEMANIO CIVICO UNIVERSALE DEL COMUNE DI CASTEL DI SANGRO. ASSEGNAZIONE SESSENNALE 2020-2025 DEL COMPARTO PASCOLATIVO N.4, DENOMINATO "ACQUA PUZZA – CESE MORRONE". INDIZIONE ASTA PUBBLICA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Frabotta Elio

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

PREMESSO:

- Che, con deliberazione di Giunta Comunale n.33 del 2 marzo 2020, è stato espresso l'assenso all'assegnazione sessennale 2020-2025, a mezzo singole concessioni annuali in deroga alla Legge 203/1982, del pascolo demaniale di uso civico "Comparto 4", denominato "Acqua Puzza – Cese Morrone", della superficie complessiva di Ettari 41.87.26, al canone di concessione annuo a base di asta di Euro 2.800,00;

CONSIDERATO che la citata deliberazione demanda al Responsabile del IV Settore – Lavori Pubblici e Patrimonio- del Comune l'esperimento di procedura di evidenza pubblica e l'adozione dei provvedimenti consequenziali all'assegnazione di che trattasi;

RITENUTO doversi procedere all'assegnazione di detto pascolo mediante offerte segrete, così come previsto agli articoli 26, 27, 28 e 29 di cui al regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n.23/2008;

DATO ATTO che questo Servizio è stato incaricato di indire la gara, di approvare il bando e di procedere conseguentemente all'assegnazione ed alle singole concessioni annuali del pascolo nell'ambito del sessennio;

RITENUTO congruo il canone annuo di concessione a base d' asta di Euro 2.800,00;

CONSIDERATO che tutti gli elementi essenziali da inserire nel bando sono già stati riportati nell'avviso pubblico che si allega alla presente determinazione sotto la lettera "A", a costituire parte integrante e sostanziale, unitamente ai fac-simili della proposta irrevocabile di concessione e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rispettivamente allegati "B" e "C";

VISTE le disposizioni di cui ai regolamenti comunali approvati con deliberazioni consiliari n.23/2008 e n.17/1965;

RITENUTO:

- indire asta pubblica per l'assegnazione sessennale 2020-2025 del predetto pascolo, secondo le disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta comunale n.33 del 2 marzo 2020;
- stabilire il termine per la ricezione delle offerte;
- stabilire il termine per l'asta pubblica e quindi per l'apertura dei plichi contenenti le offerte;
- approvare l'Avviso pubblico allegato "A";
- approvare i fac-simili della proposta irrevocabile di concessione e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rispettivamente allegati "B" e "C";
- nominare la Commissione di gara, ex art.29 del citato regolamento;
- stabilire il periodo di affissione dell'avviso pubblico e le relative modalità di pubblicazione;

DETERMINA

1. Di indire, con riferimento a quanto in premessa, Asta pubblica per l'assegnazione sessennale 2020-2025, a mezzo singole concessioni annuali, del pascolo demaniale di uso civico "Comparto 4", denominato "Acqua Puzza – Cese Morrone", della superficie di Ettari 41.87.26, al canone di concessione annuo a base d'asta di Euro 2.800,00, mediante procedura di pubblico incanto con offerte segrete, prevista dall'art.29 del Regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. 23/2008.
2. Di approvare l'Avviso di pubblico incanto, allegato "A", dando atto che:
 - la cauzione è fissata in **Euro 2.800,00**;
 - il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 13:00 del giorno **27 aprile 2020**;
 - il termine per l'asta pubblica e quindi per l'apertura dei plichi contenenti le offerte viene fissato per le ore **12:00** del giorno **28 aprile 2020**;
 - l'aggiudicazione sarà ritenuta definitiva a favore del miglior offerente, con rialzo minimo di Euro 100,00 e/o multipli di Euro 100,00, con preferenza e diritto di prelazione a favore del concorrente locale;
 - le ulteriori condizioni e quanto altro sono riportati nel medesimo Avviso allegato.
3. Di approvare i fac-simili della proposta irrevocabile di concessione e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rispettivamente allegati "B" e "C.
4. Di stabilire che l'Avviso di pubblico incanto di cui al precedente punto 2) venga pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune fino al **27 aprile 2020** e che venga reso edotto sul sito Internet del Comune.
5. Di stabilire che la Commissione di gara, ex art. 29 del regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. 23/2008, è composta da:
 - Elio Frabotta, responsabile del IV Settore del Comune – Lavori Pubblici, Patrimonio e Protezione Civile, nella qualità di Presidente;
 - Antonio Colicchio, istruttore tecnico presso il IV Settore comunale, nella qualità di responsabile del procedimento e Segretario;
 - Piergiacomo Verde, istruttore tecnico del I Settore comunale, nella qualità di Teste;
 - Maddalena Mariane, istruttore tecnico del IV settore comunale, nella qualità di Teste;
6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento costituisce determinazione a contrattare nell'intesa che:
 - l'assegnazione sessennale 2020-2025 del pascolo è stata autorizzata con deliberazione di Giunta comunale n.33 del 2 marzo 2020;
 - la scelta del contraente avverrà mediante pubblico incanto da esperirsi, con offerte segrete, con le modalità stabilite nell'Avviso allegato "A";
 - il contratto sarà stipulato mediante singole concessioni annuali previa corresponsione del relativo canone;

- l'affidamento annuale, nell'ambito del periodo sessennale, avrà ad oggetto la concessione annuale del pascolo di cui al punto 1), relativamente al periodo di pascolamento **10 giugno – 31 ottobre**, al canone di concessione annuo di aggiudicazione;
- il contratto conterrà le clausole essenziali contenute nell'Avviso di pubblico incanto allegato "A".

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
(Ing. Elio Frabotta)

Avviso di Asta Pubblica per la concessione temporanea in esclusiva di terreni pascolativi del Demanio Civico Universale del Comune di Castel di Sangro

COMPARTO PASCOLATIVO N.4

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

In esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n.33 del 2 marzo 2020 e della determinazione n._____ del _____, esecutive ai sensi di legge;

Rende Noto

che nella Sede Municipale provvisoria, Ufficio Tecnico Comunale – Ufficio Patrimonio - in Via Sangro snc, Palazzo della Comunità Montana, il **giorno 28 aprile 2020**, con inizio alle **ore 12:00**, dinanzi all'apposita Commissione prevista dal "*Regolamento comunale sui beni pubblici – Uso e destinazione dei beni – Presupposti per sdemanializzazione, vendita e concessione*", avrà luogo un'asta pubblica per l'assegnazione sessennale, 2020/2025, a mezzo singole concessioni annuali e per il solo periodo di pascolamento, del pascolo demaniale di uso civico del "Comparto n.4", del "Piano di Gestione delle Foreste e dei Pascoli" adottato, denominato "**Acqua Puzza – Cese Morrone**", della superficie complessiva di ettari **41.87.26**, esteso sulle seguenti particelle catastali di maggiore consistenza:

- foglio 11, particella 7, per ettari 8.44.90 di pascolo;
- foglio 11, particella 6, per ettari 1.05.97 di pascolo;
- foglio 11, particella 10, per ettari 4.02.18 di pascolo;
- foglio 30, particella 24, per ettari 4.24.10 di pascolo;
- foglio 11, particella 8, per ettari 15.27.80 di pascolo;
- foglio 11, particella 6, per ettari 3.90.45 di pascolo;
- foglio 30, particella 23, per ettari 4.91.86 di pascolo.

Il pascolo verrà concesso a corpo e non a misura, onde ogni eccesso o difetto rispetto alla superficie indicata non comporterà alcuna variazione del canone e delle altre condizioni della concessione, dovendosi intendere tali appezzamenti come conosciuti ed accettati nel loro complesso dall'aggiudicatario/assegnatario.

Sui terreni concessi sarà obbligatorio l'esercizio pascolativo del bestiame di proprietà, nel rispetto del carico massimo ammissibile, a pena di decadenza immediata della concessione e dell'intera assegnazione.

Canone di concessione annuo a base d'asta : Euro 2.800,00 (duemilaottocento).

Carico massimo ammissibile : 21 UBA (unità di bestiame adulto).

Attività di pascolamento : 10 giugno – 31 ottobre.

Prelazione : Per la natura demaniale civica del pascolo, a parità di condizioni, è preferita l'aggiudicazione a favore del concorrente locale nei modi e termini previsti dal presente Avviso.

CONDIZIONI DEL FONDO

I terreni pascolativi saranno consegnati nelle condizioni in cui si trovano, di cui il concorrente è tenuto a prendere preventiva visione e conoscenza, con le inerenti servitù passive ed attive, se ed in quanto esistenti o aventi ragione legale di esistere.

Sarà vietata l'erezione sui terreni di ogni costruzione, anche a carattere provvisorio, pena la risoluzione di diritto dell'intera assegnazione.

Il Comune di Castel di Sangro sarà esonerato di qualsivoglia responsabilità per qualsiasi danno che possa essere arrecato al pascolo dall'azione di terzi o di eventi naturali e che possa limitare o impedire la completa utilizzazione del pascolo in costanza di contratto.

CARATTERISTICHE DELL'ASSEGNAZIONE

Considerato che la natura e le caratteristiche dell'assegnazione sono descritti nel presente avviso, per la durata e l'entità del canone, si procederà mediante stipula di singole concessioni annuali, nell'ambito del sessennio assegnato e previo pagamento del relativo canone, in deroga ai patti agrari ed alla Legge 203/1982.

ESCLUSIONI

L'assegnazione sessennale è preclusa a coloro per i quali risultano o sono stati affittuari o concessionari di terreni comunali o demaniali, in relazione ai quali sussistono morosità o verso i quali il Comune abbia proposto domanda di risoluzione per grave inadempimento contrattuale, o in relazione ai quali siano in atto vertenze per le quali sia stato esperito, senza esito positivo, il tentativo di conciliazione.

Alla fine della preclusione all'assegnazione rileva la sussistenza delle condizioni ostative alla data indicata quale termine di presentazione delle domande.

CONDIZIONI E MODALITA' PER PARTECIPARE ALLA GARA

- 1) L'assegnazione sessennale del pascolo sopradescritto avrà luogo a mezzo di asta pubblica.
- 2) L'asta pubblica si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi col canone annuo a base d'asta indicato nel presente Avviso. Possono partecipare all'asta i soggetti o società :
 - a) che non si trovino in stato di interdizione giudiziale, legale, fra cui l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, e di inabilitazione ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.163/2006;
 - b) che non si trovino nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 32 ter e 32 quater del Codice Penale;
 - c) che negli ultimi cinque anni non siano stati sottoposti a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata;
 - d) che non abbiano riportato condanne penali per reati contro il patrimonio;
 - e) che siano imprenditori agricoli ai sensi dell'art.2135 del Codice civile, iscritti alla Camera di Commercio;
 - f) che siano in regola con le disposizioni vigenti in materia di anagrafe zootecnica;

- g) che, come dal “Registro Stalla”, siano possessori di bestiame non inferiore alle 21 U.B.A.;
- h) per i quali non siano state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- i) per i quali non siano state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita la ditta;
- j) per i quali non siano state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita la ditta;
- k) che non si trovino nei confronti di alcuna impresa partecipante alla presente procedura nelle situazioni di collegamento e controllo di cui all’art. 2359 del Codice Civile;

3) Per partecipare all’asta i concorrenti, in possesso dei suddetti requisiti, dovranno far pervenire all’Ufficio Protocollo del Comune di Castel di Sangro, a mezzo raccomandata AR, oppure consegnata a mano, entro e non oltre le ore **13:00** del giorno **27 aprile 2020**, i seguenti documenti:

- a) Proposta irrevocabile di concessione, conformemente allo schema allegato “B” della Determinazione n. _____ del _____, debitamente sottoscritta con firma leggibile. Il soggetto interessato all’assegnazione sessennale dovrà inoltre dichiarare nella proposta irrevocabile :
 - a. il canone di concessione annuo a corpo, in cifre ed in lettere, che intende offrire per l’assegnazione sessennale 2020-2025 del pascolo, tenendo presente che qualora fra l’importo espresso in cifre e quello indicato in lettere vi fosse differenza, si intenderà valida l’indicazione più vantaggiosa per l’Amministrazione Comunale. Sono ammesse solo offerte in aumento, rialzo minimo di Euro 100,00 e/o multipli di Euro 100,00, rispetto all’importo a base di gara;
 - b. di approvare ai sensi dell’art. 1341 C.C. le seguenti condizioni:
 - 1. l’indizione e l’esperimento della gara non vincolano ad alcun titolo il Comune di Castel di Sangro, al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere all’assegnazione sessennale;
 - 2. il pascolo verrà concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come visto accertato e gradito, a favore del migliore offerente con preferenza e/o diritto di prelazione a favore del concorrente locale;
 - 3. l’aggiudicatario non potrà avanzare, né può far valere, per qualsiasi titolo o ragione, alcuna pretesa risarcitoria per l’esercizio, da parte del Comune di Castel di Sangro, della riservata facoltà insindacabile di non procedere all’assegnazione;
 - 4. non si farà luogo alla restituzione del deposito cauzionale nei confronti dell’aggiudicatario che, per qualsiasi causa o ragione, non intenda accettare

l'assegnazione, nei termini, nella sede e nelle modalità previste; inoltre il deposito cauzionale non sarà restituito al migliore offerente che volesse rinunciare all'aggiudicazione;

5. tutte le spese relative alla stipula delle concessioni annuali e loro consequenziali, nulla escluso o eccettuato, saranno a carico dell'aggiudicatario/assegnatario.

Si precisa che la documentazione relativa al pascolo interessante la dichiarazione della suddetta proposta è disponibile per la visione dei concorrenti presso l'Ufficio Tecnico Comunale – Ufficio Patrimonio, presso la sede municipale provvisoria, in Via Sangro snc (Palazzo della Comunità Montana). La proposta irrevocabile di concessione dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione della ditta partecipante. La busta contenente detta proposta irrevocabile dovrà essere inserita in un'altra busta, anch'essa controfirmata sui lembi di chiusura e con l'indicazione della ditta partecipante, contenente tutti gli altri documenti richiesti per la partecipazione alla gara (lett. "b" e "c"). All'esterno di quest'ultima busta dovrà essere posta la seguente dicitura: *"Proposta per la concessione del pascolo Comparto 4"*. La suddetta indicazione dovrà essere ripetuta anche sull'esterno della busta contenente la proposta irrevocabile di concessione. Non sarà accettata altra offerta se non pervenuta in tempo utile, anche se sostitutiva od aggiuntiva dell'offerta precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte, neppure di quelle a miglioramento dell'offerta più vantaggiosa ottenuta, fatta eccezione per l'esercizio del diritto di prelazione.

- b) Dichiarazione, sottoscritta con firma leggibile, redatta in carta libera con allegata copia di un documento di riconoscimento, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, conformemente al modello Allegato "C" della Determinazione n. _____ del _____, di non trovarsi espressamente nelle condizioni di esclusione di cui al punto 2), lettere a), b), c), d) e), f), g), h), i) j) e k). Detta dichiarazione dovrà contenere le complete generalità del proponente, nonché il recapito per le comunicazioni concernenti la gara (compresi, telefono fisso e/o cellulare ed eventuali indirizzi PEC e/o E-mail).
- c) Assegno circolare bancario non trasferibile di **Euro 2.800,00 (duemilaottocento/00)**, intestato al Comune di Castel di Sangro, a titolo di deposito cauzionale infruttifero. La cauzione prodotta dall'aggiudicatario è anche utilizzata in conto canone per la corrente annualità.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il suddetto termine, restando a carico dell'offerente eventuali disservizi di qualsiasi natura.

4) L'aggiudicazione sarà comunicata dal Comune contestualmente all'espletamento della gara, sarà fatta a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui canone di concessione annuo sia superiore a quello posto a base d'asta di **Euro 2.800,00** e sarà ritenuta definitiva nel caso in cui, nell'eventualità, il concorrente locale, in possesso dei prescritti requisiti, non abbia esercitato nei termini il diritto di prelazione.

5) All'aggiudicazione si farà luogo anche nel caso di una sola offerta il cui importo sia superiore a quello posto a base d'asta.

L'aggiudicazione si riterrà provvisoria nel caso in cui fra i concorrenti siano presenti

uno o più soggetti o aziende locali, in possesso dei prescritti requisiti, la cui offerta economica non costituisse la migliore rispetto al canone annuo posto a base d'asta. In tal caso il concorrente locale, in possesso dei prescritti requisiti, potrà direttamente esercitare il diritto di prelazione, pareggiando l'offerta, con nota che dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Castel di Sangro, consegnata a mano, entro e non oltre le ore **13:00** del giorno **29 aprile 2020**. Conseguentemente, il successivo giorno **30 aprile 2020**, alle ore **12:00**, in sede di aggiornamento della gara, si procederà all'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente locale che abbia pareggiato l'offerta. Dell'aggiudicazione provvisoria, ai fini dell'esercizio della prelazione, verrà semplicemente pubblicato l'Avviso all'Albo Pretorio del Comune e senza alcun'altra comunicazione al concorrente locale. Per concorrente locale si intende il soggetto concorrente residente nel Comune di Castel di Sangro da almeno due anni, ovvero l'azienda concorrente con sede legale ed operativa nel medesimo Comune da almeno due anni.

Qualora l'offerta economica di più concorrenti fosse identica e costituisse anche la migliore rispetto al canone annuo posto a base d'asta, si procederà nell'ordine, in sede di gara, all'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente locale ovvero, mediante sorteggio fra i concorrenti omogenei, con aggiudicazione a favore del primo estratto.

6) Ultimata la gara, i depositi cauzionali saranno immediatamente restituiti ai proponenti non aggiudicatari.

7) Non verrà restituito il deposito cauzionale all'aggiudicatario che, per qualsiasi causa o ragione, non abbia corrisposto il saldo del canone entro il **15 maggio 2020** o non volesse più sottoscrivere l'affidamento. Analogamente, il deposito cauzionale non sarà restituito al migliore offerente che volesse rinunciare all'aggiudicazione. In tutti i casi sopra indicati il Responsabile del Servizio procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

8) L'affidamento sarà esplicito a favore dell'aggiudicatario definitivo, che sarà ritenuto assegnatario del comparto pascolativo per il sessennio 2020/2025, a mezzo singole concessioni annuali, previa corresponsione anticipata del relativo canone; concessioni da sottoscrivere presso la sede municipale entro il termine del **15 maggio** di ciascun anno nel sessennio, precedente al periodo di riferimento. I terreni pascolativi verranno consegnati al concessionario contestualmente alla stipula della concessione, che consente allo stesso di utilizzarli per il solo periodo di pascolamento annuale **10 giugno – 31 ottobre**, quale periodo detentivo del pascolo. Tutte le spese, i bolli, relativi alla stipula di ciascuna concessione annuale nell'ambito del sessennio e loro consequenziali, nulla escluso o eccettuato, rimarranno a carico dell'assegnatario.

9) Il pagamento del canone di concessione annuale, a partire dall'anno 2021, dovrà essere effettuato anticipatamente dall'assegnatario entro il **30 aprile** precedente al periodo di riferimento. Il mancato pagamento del canone annuale nel termine su indicato comporta, senza alcuna pronuncia, la decadenza dall'assegnazione ed il Comune potrà, per patto espresso, provvedere alla nuova assegnazione, per il residuo del sessennio, come stabilito al successivo punto 19).

10) Alla scadenza del **31 ottobre** di ciascun anno del sessennio la concessione temporanea perderà efficacia e, senza alcun preavviso, i terreni pascolativi dovranno essere contestualmente restituiti al Comune di Castel di Sangro, nel medesimo stato in cui saranno stati concessi, liberi e sgomberi da mandrie personali, persone e cose, privi

di precarie recinzioni eventualmente immesse dall'assegnatario, con divieto assoluto di asportare il letame fuori dal perimetro del pascolo e con eventuali migliorie eventualmente apportate e senza che, per patto espresso, all'assegnatario sarà dovuto alcun indennizzo o compenso, di nessun genere ed a qualsiasi titolo.

11) Sarà fatto divieto al Concessionario di affittare il pascolo concesso dal Comune, o di cederlo in comodato, e/o di immettere sullo stesso animali di cui non ne sia possessore.

12) I terreni pascolativi oggetto di concessione potranno essere utilizzati solo ed esclusivamente dal Concessionario per il solo esercizio del pascolo. Il Concessionario sarà obbligato ad immettere sul pascolo il bestiame posseduto nel rispetto del carico massimo ammissibile. Negli stessi terreni saranno vietati: lo stazionamento di animali a distanza inferiore a metri 200 da insediamenti abitativi; l'esercizio pascolativo dei suini; l'effettuazione di alcun tipo di coltura e comunque dovranno essere utilizzati secondo le buone pratiche agricole e forestali evitando di apportare con ciò danni alla fertilità del terreno e alla cute erbosa.

13) Il Concessionario avrà l'obbligo dell'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e modalità di pascolo stabilite, per quanto compatibili, nel Regolamento e nel Capitolato d'oneri approvato con deliberazione consiliare n.17 del 13 aprile 1965, con particolare riferimento al carico massimo ammissibile di bestiame, alle equivalenze con le altre specie di bestiame ed al periodo di pascolamento. A tal proposito, per il calcolo delle U.B.A., ai fini delle equivalenze tra specie, si riportano in particolare i seguenti coefficienti :

- Tori, Vacche e altri Bovini di oltre due anni, Equini di oltre sei mesi : 1,00 UBA;
- Bovini da 6 mesi a 2 anni : 0,60 UBA;
- Bovini di meno di 6 mesi, Suini, Caprini : 0,40 UBA;
- Ovini : 0,15 UBA.

14) Il Concessionario avrà l'obbligo del rispetto delle vigenti norme, anche in materia autorizzativa, e del rispetto delle specifiche misure sanitarie disposte eventualmente dalla Unità di Crisi Regionale e dal Servizio Veterinario della ASL competente.

15) Non sarà consentito al Concessionario l'effettuazione, nei terreni pascolativi concessi, di opere e miglioramento fondiario senza la preventiva autorizzazione da parte del Comune di Castel di Sangro. In caso di migliorie, effettuate senza autorizzazione scritta, il concessionario sarà obbligato a rimuovere a proprie spese tutte le opere con ripristino dei luoghi. Il concessionario in qualsiasi caso, per le migliorie apportate, non avrà diritto ad alcun compenso da parte del Comune di Castel di Sangro.

16) Il concessionario dovrà salvaguardare, come previsto dalle leggi in materia agro-forestale, i terreni boschivi che nel corso della durata contrattuale verranno messi a taglio da parte dell'Ente, qualunque sia la superficie, senza vantare in merito riserve, danni, risoluzione del contratto o richiedere la diminuzione del canone.

17) Il Concessionario sarà custode dei fondi concessi e, ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, esonerando espressamente il Comune di Castel di Sangro da ogni responsabilità per danni alle persone e alle cose anche di terzi.

18) La violazione delle disposizioni di cui ai punti 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) comporteranno, per patto espresso, la decadenza dall'assegnazione e la risoluzione del contratto di concessione in danno del Concessionario e l'impossibilità per lo stesso di partecipare all'eventuale asta successiva per la concessione dello stesso pascolo cui si riferisce il contratto risolto.

19) In caso di revoca dell'aggiudicazione, o di decadenza dall'assegnazione, il Responsabile del Servizio procederà alla nuova assegnazione nei confronti del concorrente, in possesso dei prescritti requisiti, che ha presentato la precedente migliore offerta, risultata regolare, se abbia ancora interesse all'assegnazione, intenzione da manifestare attraverso il pagamento anticipato del canone annuo di concessione offerto, da pagare entro il **20 maggio** precedente al periodo di riferimento, a valere sia per la concessione annuale e sia per l'assegnazione del pascolo per il residuo del sessennio di riferimento.

20) La concessione annuale verrà effettuata nelle more dell'emanazione del "Regolamento di Attuazione" di cui alla L.R.A. n.3 del 4 gennaio 2014, al quale si è obbligati ad uniformarsi. Inoltre l'assegnazione è subordinata al provvedimento regionale che autorizzi la concessione ai sensi della L.R.A. n.25/1988 e s.m.i. Pertanto, ove del caso, per patto espresso, l'affidamento e, conseguentemente l'intera assegnazione, potranno essere revocate dal Comune in qualsiasi momento, ciò comportando la semplice restituzione del canone corrisposto relativo al periodo non usufruito, comprensivo della sola rivalutazione monetaria, senza interessi o rivalse in genere per danni di qualsiasi natura.

21) Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate si rinvia, per quanto compatibile, alle disposizioni regolamentari approvate con deliberazioni consiliari n.23 del 5 maggio 2008 e n.17 del 13 aprile 1965.

Il Responsabile del procedimento è Antonio Colicchio.

Notizie, informazioni e chiarimenti sul contenuto del presente bando potranno essere richiesti presso l'Ufficio Tecnico Comunale – Ufficio Patrimonio (Tel.0864/8242219).

Il presente bando, inoltre, potrà essere consultato sul profilo committente dell'Ente - Sito Internet:<http://www.comune.casteldisangro.aq.it>.

PROPOSTA IRREVOCABILE DI CONCESSIONE

Il/La Sottoscritto/a _____,

nato/a a _____, il _____,

Codice Fiscale: _____, residente in _____,

in _____,

nella qualità di _____

Partita I.V.A. _____, codice stalla _____;

per l'assegnazione sessennale 2020-2025 del: ***"Pascolo comunale – "Comparto 4", del Piano di Gestione delle foreste e dei Pascoli adottato, denominato "Acqua Puzza – Cese Morrone" della superficie complessiva di ettari 41.87.26, esteso sulle relative particelle catastali di maggiore consistenza, di cui all'Avviso di Asta Pubblica prot.n. _____ del _____,***

DICHIARA :

- a) di aver verificato lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano i terreni pascolativi oggetto dell'offerta;
- b) di accettare tale stato di fatto e di diritto esonerando il Comune da qualsivoglia responsabilità al riguardo;
- c) di assumere a proprio carico esclusivo ogni possibile pregiudizio che anche solo parzialmente sia riconducibile allo stato o situazione di cui sopra;
- d) di accettare tutte le condizioni fissate nell'Avviso di Asta Pubblica prot.n. _____ del _____, assoggettandosi a tutto quanto stabilito nell'avviso medesimo;
- e) di essere stato informato/a dall'Ente in merito alle finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i miei dati personali, ai sensi della D.Lgs n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni";
- f) di approvare, ai sensi **dell'art. 1341 del Codice Civile, le seguenti condizioni:**
 - 1) l'indizione e l'esperimento della gara non vincolano ad alcun titolo il Comune di Castel di Sangro, al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere all'assegnazione sessennale;

- 2) il pascolo verrà concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come visto, accertato e gradito, a favore del migliore offerente con preferenza e/o diritto di prelazione a favore del concorrente locale;
 - 3) l'aggiudicatario non potrà avanzare né far valere, per qualsiasi titolo o ragione, alcuna pretesa risarcitoria per l'esercizio, da parte del Comune di Castel di Sangro, della riservata facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione;
 - 4) non si farà luogo alla restituzione del deposito cauzionale nei confronti dell'aggiudicatario che, per qualsiasi causa o ragione, non intenda accettare l'assegnazione, nei termini, nella sede e nelle modalità previste; inoltre il deposito cauzionale non sarà restituito al migliore offerente che volesse rinunciare all'aggiudicazione;
 - 5) tutte le spese relative alla stipula delle concessioni annuali e loro consequenziali, nulla escluso o eccettuato, saranno a carico dell'aggiudicatario/assegnatario;
- g)** di offrire per l'assegnazione sessennale 2020-2025 del pascolo "Comparto 4", a mezzo singole concessioni annuali, a corpo e non a misura, come visto e gradito, il canone di concessione annuo di Euro _____, (diconsi euro _____), allegando assegno circolare n. _____, in data _____, della _____, filiale / agenzia di _____ dell'importo di **Euro 2.800,00 (Euro duemilaottocento)**, intestato a Comune di Castel di Sangro, non trasferibile, a valere a titolo di deposito cauzionale infruttifero nonché, in caso di aggiudicazione, acconto canone per il corrente anno.

Castel di Sangro, _____ (data)

Firma (leggibile) :

(Nel caso in cui partecipino persone giuridiche, i dati sopra indicati devono essere riferiti al Legale rappresentante, il quale deve altresì dichiarare che agisce in qualità di legale Rappresentante di una determinata Società o Ente, indicandone la sede, la ragione o denominazione sociale.)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, articoli 46 e 47)

NON SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE – ESENTE DA BOLLO (D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, art.37, c.1)

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ (_____) il _____,

residente in _____ (_____),

in _____, codice fiscale _____,

nella qualità di _____

Partita I.V.A. _____, codice stalla _____;

a conoscenza del disposto dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che

testualmente recita:

Art. 76 – Norme penali.

- 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.*
- 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.*
- 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (certificazione) e 47 (notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art.4, comma 2, (impedimento temporaneo) sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*
- 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.*

ferma restando, a norma del disposto dell'art.75, dello stesso D.P.R. n.445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

- 1) di non trovarsi in stato di interdizione giudiziale, legale, fra cui l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, e di inabilitazione ai sensi dell'art.38 del D.L.gs. n.163/2006;
- 2) di non trovarsi nella incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui agli artt.32 ter e 32 quater del codice penale;
- 3) di non essere stato/a sottoposto/a, negli ultimi cinque anni, a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata;

- 4) di non aver riportato condanne penali per reati contro il patrimonio;
- 5) di essere un'imprenditore agricolo ai sensi dell'art.2135 del codice civile, iscritto/a alla Camera di Commercio;
- 6) di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di anagrafe zootecnica;
- 7) di essere possessore, come da "Registro Stalla", di un carico di bestiame non inferiore alle 21 (ventuno) U.B.A. (unità di bestiame adulto);
- 8) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 9) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita la ditta;
- 10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita la ditta;
- 11) di non trovarsi nei confronti di alcuna impresa partecipante alla presente procedura nelle situazioni di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.
- 12) che ogni eventuale comunicazione scritta dovrà essere trasmessa al sottoscritto/a
in _____ (cap, luogo e provincia),
in _____ (indirizzo e n.civico),
all'indirizzo di posta elettronica _____
ed in via breve ai seguenti numeri telefonici : _____.

Con la firma della presente dichiarazione, il richiedente attesta di essere a conoscenza che, ai sensi del comma 3 dell'art.6 del DPCM n.221 del 7 maggio 1999, nel caso di erogazione della prestazione, possono essere eseguiti controlli da parte della Guardia di Finanza presso gli Istituti di credito o altri intermediari finanziari, al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite. Ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive rese la firma dovrà essere apposta alla presenza dell'impiegato individuato presso il competente IV Settore comunale, ovvero essere trasmessa al Comune unitamente a copia di un documento di identità valido della persona che sottoscrive la domanda.

Informazioni sulla raccolta dei dati personali (legge 675/1996)

La presente raccolta dei dati da parte del competente Ufficio comunale persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge e di regolamento. Tale raccolta è finalizzata al riconoscimento del possesso dei requisiti previsti per concorrere all'acquisto di beni immobili comunali.

Titolare dei dati è il Comune di Castel di Sangro in persona del suo Sindaco pro-tempore. I dati raccolti saranno trattati, in conformità alle norme vigenti in materia, dagli addetti agli uffici comunali tenuti all'applicazione del Regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n.23/2008. L'interessato ha il diritto di conoscere, rettificare, integrare, opporsi al trattamento dei dati personali, nonché di esercitare gli altri diritti previsti dall'art.13 L. 675/1996.

Castel di Sangro, _____

IL/LA DICHIARANTE

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-Line sul sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art.32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n.69.

Castel di Sangro, lì 02/04/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Felice LE DONNE

Per copia conforme all'originale

Castel di Sangro, lì 02/04/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Elio FRABOTTA
